

**SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DELLA SOCIETA E DELLO SPORT
(DIGISPO)
Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT DELLO SPORT
E DELLE ATTIVITA MOTORIE**

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 17/9/2015

Classe di appartenenza LM-47

Sede didattica: Plesso di Scienze Motorie, Via G. Pascoli, n. 6 – 90143 Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 17/9/2015.

La struttura didattica competente è il Dipartimento delle Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport (DIGISPO), afferente alla Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività motorie ;
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Management dello Sport e delle Attività motorie;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

La durata del Corso di Studio è di due anni. Il numero di crediti (CFU) da acquisire nei due anni è complessivamente di 120.

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro di apprendimento necessario allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte per il conseguimento del titolo di studio. A un credito corrispondono 25 ore di lavoro di apprendimento, comprensivo di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

Relativamente alle discipline teoriche, per ciascun credito formativo vengono svolte 8 ore di attività didattica frontale. Negli altri casi, la proporzione tra attività didattica frontale ed attività teorico-pratica viene stabilita dal Consiglio del Corso di Studio.

I 120 crediti necessari per il conseguimento della laurea vengono acquisiti dallo studente

- con il superamento delle prove d'esame relative agli insegnamenti offerti dal Corso, nel rispetto della distribuzione dei crediti assegnati ai diversi ambiti e ai diversi settori scientifico-disciplinari, secondo le modalità indicate nell'ordinamento didattico;
- con lo svolgimento di attività di laboratorio e tirocini o stages presso istituzioni e strutture pubbliche o convenzionate con l'Ateneo.

Il Consiglio stabilisce le procedure di valutazione secondo le quali tali attività daranno luogo all'acquisizione dei crediti previsti.

- con lo svolgimento di una prova finale che dimostri, attraverso la presentazione di un elaborato scritto, l'acquisizione di adeguate capacità metodologiche e conoscenze specifiche relative agli obiettivi formativi del corso di studi.

Le attività formative ed i relativi crediti di ciascun indirizzo, illustrati secondo lo schema ministeriale, sono distribuiti in attività "caratterizzanti", "affini o integrative", "a scelta dello studente", "altre" "tirocinio" e "prova finale". In ogni ambito disciplinare i diversi insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, sono inseriti in un'attività di continuità e d'integrazione. La distribuzione degli insegnamenti è articolata in due semestri.

Sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze specifiche nelle attività motorie e sportive, in specie in campo economico, giuridico, sociologico, da investire nelle professioni e nelle attività economiche in ambito sportivo, siano esse attività economiche sportive in senso stretto (sport professionistico o sport spettacolo; sport per gruppi speciali di popolazione; sport informale e del tempo libero; sport agonistico-federato), che attività economiche connesse o collegate allo sport (imprese specializzate nella costruzione di impianti sportivi; imprese manifatturiere e di distribuzione di articoli e beni sportivi; mass media specializzati; settore educativo e della formazione sportiva scolastica; pubbliche amministrazioni (C.O.N.I. ed enti territoriali); imprese che offrono servizi per il benessere e la salute attraverso lo sport.

Obiettivi formativi specifici:

I laureati nel corso di laurea magistrale acquisiranno le competenze necessarie per operare efficacemente nell'ambito degli assetti giuridici ed economici entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive.

In particolare essi potranno:

- progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie;
- svolgere funzioni di direzione, programmazione e coordinamento all'interno delle organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- organizzare e gestire eventi sportivi;
- gestire, in un'ottica economico aziendale, le organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- svolgere attività di consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva, nonché attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico sportivo, gestione

degli impianti; media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni; contrattualistica e procedure arbitrali sportive;

- svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie (anche informatiche), beni e servizi per la pratica sportiva;
- svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione delle attività sportive nelle varie discipline presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale;
- sviluppare gli assetti istituzionali, economici e giuridici della comunicazione e dell'informazione nell'ambito delle attività motorie e sportive.

In allegato 1 è riportata la tabella con gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento ed il link alle schede di trasparenza.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'iscrizione al Corso di Studio è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari. L'accesso al Corso di Studio è a numero programmato con numero massimo di 50 posti disponibili (di cui 5 riservati a cittadini extracomunitari non residenti in Italia ed 1 di nazionalità cinese). Il concorso di ammissione è articolato in valutazione dei titoli e prova orale, secondo le modalità e i criteri indicati nel relativo bando di concorso.

Gli studenti, iscritti al 1° anno del Corso di Studio, che abbiano conseguito un numero di crediti formativi universitari pari a quelli complessivi degli insegnamenti compresi nel 1° anno del Manifesto degli Studi, prima dell'inizio del successivo anno accademico possono chiedere l'iscrizione al 2° anno.

Il riconoscimento dei CFU avviene su delibera del Consiglio di Corso di Studio, ovvero su provvedimento del Coordinatore del Corso di Studio, soggetto a ratifica nel primo Consiglio di Corso di Studio utile. Il riconoscimento dei CFU avviene sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Corso di Studio relativamente agli specifici ambiti di riferimento (riconoscimento CFU per altre attività formative, convalida esami sostenuti in altri Corsi di Studio, convalida esami relativi ad insegnamenti svolti in corsi di studio all'estero, etc.)

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.(cfr. tabella allegata all'art.3)

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

L'Ordinamento Didattico del Corso di Studio prevede lo svolgimento di Altre attività formative, consistenti nella partecipazione a seminari e/o convegni su temi attinenti agli obiettivi formativi

del Corso di Studio, ovvero nel conseguimento di brevetti relativi a discipline sportive, attestati di conoscenza di lingue straniere o di abilità informatiche.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Si fa espresso richiamo di quanto previsto alla lett. e) della delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29 recante il punto "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente".

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Sono riconosciuti, previa specifica delibera di convalida da parte del Consiglio di Corso di Studio, i crediti formativi universitari, acquisiti in altri corsi di studio, attinenti a discipline i cui obiettivi formativi siano assimilabili a quelli di discipline inserite nel piano degli studi ovvero comunque conformi agli obiettivi formativi del Corso di Studio. Sono riconoscibili, sempre previa specifica delibera di convalida da parte del Consiglio di Corso di Studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, conseguite in corso di Master universitari ovvero corsi di alta qualificazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'allegata Tabella costituente l'Allegato 2.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto dello studente sono indicate nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento facente parte delle attività didattiche comprese nel Manifesto degli Studi; del pari sono indicate le eventuali prove intermedie di verifica.

Non è richiesta la frequenza obbligatoria ad alcuna attività didattica tra quelle comprese nel Manifesto degli Studi. Le modalità di verifica del profitto per gli studenti iscritti a tempo parziale sono le stesse indicate nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14 **Docenti del Corso di Studio**

In Allegato 3 è contenuta la tabella che riporta i nominativi dei docenti del CDS, con evidenza dei docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 15 **Attività di Ricerca**

L'attività di ricerca dei docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio si articola in tre principali ambiti di riferimento correlati agli obiettivi formativi del Corso medesimo. Trattasi, in particolare, dell'ambito giuridico-economico, dell'ambito bio-medico e tecnico-sportivo e dell'ambito sociologico e della comunicazione.

ARTICOLO 16 **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Non v'è obbligo di frequenza ad alcune delle attività didattiche comprese nel Manifesto degli Studi del Corso di Studio. Al fine di agevolare, comunque, l'accesso ai contenuti delle lezioni, per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni, compresi, in particolare, quelli iscritti a tempo parziale, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17 **Prova Finale**

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, con l'acquisizione dei relativi CFU, compresi quelli relativi ad "altre attività formative" e "Tirocinio". L'esame di laurea consiste nella redazione di un elaborato scritto, con citazioni e riferimenti bibliografici, e nella sua discussione davanti ad una commissione di laurea. L'argomento del lavoro di tesi, di carattere sperimentale, deve essere svolto sotto la guida di un relatore. La discussione deve anche determinare e valutare il contributo originale del candidato. La valutazione deve considerare sia il curriculum del candidato che la maturità scientifica da esso raggiunta.

ARTICOLO 18 **Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito "Regolamento Esame di laurea magistrale" approvato con D.R. n. 1032/2014

ARTICOLO 19 **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in "Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie" Corso di Studio in Management dello Sport e delle Attività motorie.

ARTICOLO 20 **Supplemento al Diploma – Diploma Supplement**

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni

relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Art.22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

Per la verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica si procede mediante analisi del lavoro della Commissione di Riesame e confronto diretto con la rappresentanza studentesca, sia nel corso delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio, sia in riunioni informali appositamente all'uopo convocate su iniziativa del Coordinamento del Corso di Studio o su richiesta della rappresentanza stessa.

Per la verifica dell'opinione dei docenti sulla didattica si procede mediante compilazione del questionario nella pagina del portale ad esso dedicata e successiva valutazione e diffusione dei risultati in sede di Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 24

Tutorato

L'attività di tutorato è svolta dai docenti indicati nell'apposito Allegato 4.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Via Maqueda, n. 172 – 90134 Palermo

Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport
Via Maqueda, n. 172 – 90134 Palermo

Coordinatore del Corso di studio: Prof. Laura Santoro
Mail: laura.santoro@unipa.it
tel.: 09123896905

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail)
Pietro Calvaruso pierocalvaruso@hotmail.it
Maurizio Crispiniano mauro1043@hotmail.it
Gianluca gervasi gervasi.gianluca89@gmail.com

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola-(nominativi ed e-mail)
Angelo Bellavia (angelo.bellavia@unipa.it), Alessandra Riccobene (alessandra.riccobene@unipa.it), Giuseppe Battaglia (giuseppe.battaglia@unipa.it), Salvatore Muscolino (salvatore.muscolino@unipa.it) Gabriella Marcataio (gabriella.marcataio@unipa.it), Gabriella D'Agostino (gabriella.dagostino@unipa.it), Enzo Bivona (enzo.bivona@unipa.it), Manfredi Parodi Giusino (componente in attesa di formale nomina) (manfredi.parodigiusino@unipa.it), Stefania Bevilacqua (stefania.bevilacqua@unipa.it), Pietro Calvaruso (pierocalvaruso@hotmail.it), Manfredi Cinà (manfro92@hotmail.it), Emanuela Amoroso (amoroso_emanuela@libero.it), Davide Marino (dean91@hotmail.it), Natalia Lomachynska (in fase di sostituzione con altro componente), Federica Ciziceno (in fase di sostituzione con altro componente), Vincenzo Galletto (v.galletto88@gmail.com) Maria Paola Falcone (falconemp@hotmail.it), Federico D'Aiello (federico.daiello@email.it)

Indirizzo internet:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzelegiuridichedellasocietaed/cds/managementdellospotedelleattivitaemotorie2040>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, Portale: <http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2015/corso/1520864>